

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

## 29 nostri ragazzi pronti per partire



Ultimati gli abbinamenti, i nostri ragazzi sono pronti per partire. Qualcuno, una volta concluse le scuole, ha già iniziato la propria vacanza all'estero, per poi tornare in Italia e contraccambiare l'ospitalità al coetaneo/a con cui attualmente sta vivendo questa splendida esperienza.

Ecco l'elenco dei nostri 29 ragazzi dello Scambio Breve (tra parentesi Club sponsor): Alberti Elena (RC Siracusa) andrà negli Usa, Alongi Elena (RC Catania Est) in Finlandia, Cairone Laura (RC Palermo) negli Usa, Castellaneta Elena (RC Milazzo) in Francia, Ciriacas Eric (RC Ragusa Hybla Heraea) in India, Condorelli Laura (RC Catania Sud) negli Usa, Di Lillo Alessandra (RC Ragusa Hybla Heraea) in Austria, Di Lillo Emilia (RC Ragusa Hybla Heraea) in Ungheria, Ferrara Gaia (RC Catania) negli Usa, Fiorenzo Alison (RC Catania) in Francia, Iacobone Anna (RC Catania Est) in Francia, La Cagnina Teresa (RC Catania) negli Usa, Mancino Roberta (RC Palermo Sud) in Messico, Mazza Cristina (RC Ragusa Hybla Heraea) in Ungheria, Morgante Francesco (RC Palermo) negli Usa, Morgante Pietro (RC Pa-

lermo) in Argentina, Morgante Sergio (RC Palermo) negli Usa, Olivito Giulia (RC Sciacca) in Francia, Passanisi Beatrice (RC Augusta) in Francia, Pennino Tommaso (RC Catania) in Belgio, Ragusa Eva (RC Modica) negli Usa, Ragusa Luna (RC Modica) in Belgio, Rizzo Mario (RC Catania Etna Centenario) negli Usa, Savarino Nemi (RC Siracusa) in Canada, Subba

Giorgio (RC Milazzo) in Spagna, Tedeschi Chiara (RC Caltanissetta) in Finlandia, Totis Francesca (RC Augusta) in Francia, Varvaro Virginia (RC Palermo Est) in Ungheria, Ventrice Matteo (RC Lipari) in Finlandia.

Buon viaggio ragazzi, divertitevi e siate validi ambasciatori del vostro Paese e dei valori del Rotary!

**Leoluca Mancuso**



## Progetto interdistrettuale Youth Exchange

## Luigi, in Giappone tra modernità e tradizione

L'anno di scambio è un'esperienza formativa sotto tutti i punti di vista. Insegna ad adeguarsi a circostanze quasi completamente estranee, essendo catapultati di botto in un mondo del tutto nuovo senza avere effettivamente nessuno al proprio fianco. Una nuova lingua, una nuova società ed un nuovo te. Inizia così una delle più incredibili esperienze della tua vita. Non è una sorpresa infatti che i più difficili da affrontare sono proprio i primi mesi, nei quali il non comprendere quasi nulla di quello che si sente è indubbiamente ostacolante. Bisogna iniziare ad abituarsi all'idea che la tua vita ora è lì, e quindi distogliere i propri pensieri da ciò che invece accade nel tuo paese di provenienza.

### Scuola e club activities

Entrando nell'ambito personale, il Giappone è un paese davvero diverso dall'Italia, a partire dalla scuola che dura fino alle circa sei del pomeriggio e di conseguenza occupa la tua intera giornata. Le lezioni finiscono alle 16.35, da quel momento in poi iniziano le club activities, anche esse trattate con la massima serietà.

### Tradizione e nuove tecnologie

Si tratta di un paese in cui convivono simultaneamente le più nuove tecnologie al mondo e le più antiche tradizioni rimaste esattamente come erano una volta. È molto comune infatti trovare un tempio o un santuario Shintoista nel bel mezzo della metropoli. Rigore e disciplina stanno alla base di tutto, la vita si basa sul lavoro e sull'impegno. Non è una sorpresa il fatto che il Giappone infatti sia uno dei paesi più socialmente sviluppati al mondo.

La loro cultura gli insegna ad usare la massima cautela e gentilezza verso il prossimo, ad essere sempre cordiali ed ospitali. Per quanto questa possa essere una bellissima caratteristica



necessario utilizzare la massima attenzione ad ogni piccolo segnale che si riceve.

### Severità ed efficienza

Con il tempo si impara ad adeguarsi, e vivere in una società che sebbene molto severa funziona perfettamente sotto ogni aspetto diventa anche piacevole. Si danno per scontate cose come il treno che arriva spaccando il secondo, il portafogli che ritorna entro una settimana se viene perso, e le strade pulite dovunque si vada.

In conclusione la mia esperienza di scambio giovani in Giappone è sicuramente stata molto positiva e mi ha insegnato a crescere ed a cavarmela da solo in situazioni del tutto nuove. Chi entra forte ne esce più forte, chi entra debole ne esce più forte ancora. Grazie al Rotary ho avuto la possibilità di visitare diversi posti e di conoscere decine di altri exchange student provenienti da tutto il mondo, con i quali ho potuto stringere amicizie che sono sicuro potrò portare con me per tutta la vita.

**Luigi Beccali**

del loro carattere, ciò rende difficile capire quello che realmente il tuo interlocutore pensa, e quindi diventa



Progetto interdistrettuale Youth Exchange

## Sofia: "Il mio anno più bello? In Canada"

Inizierò questo "articolo" presentandomi, il mio nome è Sofia Arcidiacono e l'anno scorso ho preso parte al Programma di Scambio Giovani offerto dal Rotary International. Dopo poco aver spedito la mia Application per partecipare al programma ho ricevuto la notizia più bella della mia vita, sarei partita per il Canada entro pochi mesi. E così il tempo iniziò a volare, da febbraio mi sono ritrovata ad agosto come in un battito di ciglia.

### Junior tra i senior

Salutare famiglia e amici non è stato facile, devo ammetterlo. Anche i primi tempi in Canada non sono stati facili. All'inizio il mio inglese non era dei migliori, ed essere la ragazza nuova durante il "Senior Year" non è molto bello. Tutti conoscevano tutti, avevano i loro gruppi di amici, e io avevo la sensazione che non c'era spazio per me in questo mondo appartenente a loro.

Un giorno però, parlando con la mitica Orsola Caciccia, mi sono presa di forza e capii che non avevo niente da perdere, dovevo solo provarci. E così iniziò l'anno più incredibile e meraviglioso della mia vita.

Ho avuto il piacere di incontrare persone magnifiche, a partire dalle mie tre famiglie ospitanti, passando per tutte le persone che fanno parte del Rotary, per arrivare a tutte le amicizie straordinarie che mi sono create.



### Giocatrice di rugby

Quest'anno ho sfidato me stessa. Ho preso parte a molteplici attività offerte dalla scuola: ho cominciato dallo scattare foto per l'annuario scolastico e poi ho preso parte a due team sportivi, rugby e atletica leggera. Non avrei mai detto in tutta la mia vita che sarei diventata una giocatrice di rugby, ma apparentemente sono abbastanza dotata e soprattutto mi diverto

tantissimo, e questo è ciò che importa realmente!

### Grazie a tutti per questo anno

Il mio anno ad Halifax ha portato così tanto nella mia vita che non so neanche come ringraziare tutte le persone che ne hanno fatto parte e soprattutto tutte le persone che l'hanno reso possibile. Comincio ringraziando mia madre, che è stata sempre al mio fianco giorno per giorno durante questa mia avventura, in seguito ci tengo a ringraziare il Rotary International e tutte le persone che ne fanno parte, specialmente Orsola Caciccia, Leoluca Mancuso e Giacomo Cracchiolo, che sono stati sempre presenti e mi hanno sempre dato una mano a superare le difficoltà. Infine, ci tengo a ringraziare tutte le persone che ho incontrato durante la mia esperienza in Canada. Voi tutti avete reso questo, l'anno più bello della mia vita. Grazie davvero!

**Sofia Arcidiacono**

